

Rally. Presentata ufficialmente la kermesse motoristica nazionale, erede del "Piancavallo" e valida per il trofeo Asfalto

# Il "Valli" punta sulla sicurezza

*Regole ferree e niente tappe notturne nella 9<sup>a</sup> edizione, in programma sabato*

**PORDENONE.**ieri mattina nel quartier generale dell'Aci di Pordenone il direttore Angelo Centola, affiancato dall'organizzatore Mauro Tavella, ha presentato ufficialmente alla stampa il 9<sup>o</sup> Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo.

L'unico evento rallyistico della nostra provincia - ha rilevato con orgoglio il patron Tavella - di portata nazionale. Una competizione, valida per il trofeo italiano "Rally asfalto", che da un lato rappresenta un appuntamento motoristico imperdibile per gli appassionati, ma dall'altro è un occasione d'oro di valorizzazione turistica territoriale.

Buonomio condiviso appieno dal presidente della Provincia Elio De Anna: «I Valli Pordenonesi, ambiscono e proseguono del Rally Piancavallo, è una festa sportiva di tutta la provincia. Un territorio che deve sentirsi unito e rappresentato da questa manifestazione. Un evento in grado di esaltare le nostre qualità organizzative e le bellezze di una terra ospitale come poche».



Mauro Tavella e il direttore dell'Aci di Pordenone, Angelo Centola

Elogi non condivisi da tutte le amministrazioni comunali interessate dal passaggio della carovana rallyistica nazionale, in tal senso palmo significative le considerazioni espresse dal sindaco di Friesano Angelo Arturo Bernardoni: «Non siamo contrari alla gara in sé, ma bisogna rendersi conto che il contorno della corsa può rivelarsi persino dannoso se il suo percorso si estende

riscosso in particolare alla maleducazione di quelle frange di pubblico che sale lungo i tornanti della Pala Barzani e che lasciano rifiuti e sporcizie, senza alcun rispetto per l'ambiente. Questo comportamento, se ripetuto, potrebbe portare a drastiche decisioni».

Parole dure, alle quali in merito alle quali il patron del 9<sup>o</sup> Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo

ha presentato: «Per evitare qualsiasi tipo di problematica - ha chiarito Tavella - sia d'ordine pubblico che di sicurezza lungo il percorso, abbiamo predisposto un vero e proprio esercito di volontari, così composto: 175 comunisti ufficiali Aci-Csai, provenienti da tutto il Triveneto, 36 cronometristi della Federazione Italiana, 11 ambulanze, 4 medici, 27 sanitari, un elicottero dell'Elifrmilia, 14 postazioni radio e 5 carri attrezzi».

Numeri notevoli ai quali Centola, direttore dell'Aci Pordenone, ha inteso aggiungere alcune osservazioni chiave: «La parola d'ordine per il Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo è sicurezza. Sicurezza per i piloti partecipanti e per i tifosi presenti. Faranno rispettare scrupolosamente tutte le norme nazionali e quelle della Csai sospendendo celermente una prova in caso di problemi, siano esse di carattere atmosferico che di ordine pubblico. Inoltre per questa nostra edizione del rally abbiano deciso di accantonare le tappe in notturna».

## Domani i road-book Venerdì le verifiche

**PORDENONE.** Sabato mattina le rombanti fuori serie iscritte alla nona edizione del Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo si daranno finalmente battaglia lungo gli storici tornanti della Val Calteia. Uno spettacolo mozzafiato, che gli organizzatori hanno predisposto sin nei minimi particolari e che avrà il suo start-up questa mattina nella sede della "Top srl" di Pordenone, dove saranno distribuiti i road book.

Domani e venerdì riconoscimenti lungo il tracciato con vetture di serie, che si concluderanno in uno spettacolare "shake-down".

Sempre nella giornata di venerdì vi sarà la prima riunione del Collegio commissari sportivi al Dream village di Cordenons, seguito dalle verifiche sportive di rito. Mentre, in tarda serata si avrà finalmente l'elenco ufficiale delle vetture, dei piloti e dei navigatori.

Tutto ciò per arrivare al fatidico d-day, sabato mattina 23 settembre: alle 7.30 presso il Piazzale della Puppa in Piancavallo (comune di Aviano) gli appassionati potranno ammirare le fulminee partenze e relative accelerazioni da brivido dei loro beniamini (d.c.)